

De : [Azione MPS](#)
A : [undisclosed-recipients:](#)
Objet : Fwd: Comunicato Stampa: Le Autorità costringono i Piccoli Azionisti MPS all'ennesima ricapitalizzazione
Date : jeudi 4 août 2016 11:57:19

Associazione dei Piccoli Azionisti della Banca

Monte dei Paschi di Siena S.p.a

Azione Banca Monte dei Paschi di Siena

c/o CONAPA -Via Principe Amedeo 23 - 00185 Roma

<http://www.conapa.eu/conapa/azienda.do?id=14>

e-mail azionemps@gmail.com

Comunicato Stampa: Le Autorità costringono i Piccoli Azionisti all'ennesima ricapitalizzazione
Autorità

I Piccoli Azionisti rappresentati da Azione MPS, Associazione di Piccoli Azionisti aderente al CONAPA, prendono atto della nuova, e si auspica ultima, ricapitalizzazione della Banca e si interrogano su luci ed ombre dell'operazione.

L'ombra più fosca è rappresentata dall'esborso richiesto ai Piccoli Azionisti: ad oggi chi detiene 1000 euro in Azioni MPS avrà diritto ad investire altri 5.000; ciò significa che in mancanza di un pronto e stabile recupero nelle quotazioni ai Piccoli Azionisti che hanno sottoscritto i precedenti aumenti non rimarrà che monetizzare perdite nell'ordine del 95%, qualora impossibilitati a rilanciare ulteriormente. Diverso, e forse più agevole, sarebbe effettuare l'aumento in più tranches.

I 5 miliardi richiesti serviranno ad aumentare i già cospicui accantonamenti, a pagare le consistenti commissioni al Consorzio di Garanzia, coprendo la perdita di bilancio 2016 che inevitabilmente sconterà il prezzo di cessione delle sofferenze, inferiore al valore di carico; l'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto prima dell'aumento di capitale porterà il valore contabile dell'azione MPS, ad oggi, secondo le nostre stime, a ca . 1,5 €, contro l'inspiegabile quotazione odierna di € 0,26 e senza considerare i crediti di imposta maturati.

Va osservato che agli azionisti verrà conferita una quota della cartolarizzazione delle sofferenze, ed in particolare quella junior, consentendo loro di incassare eventuali i maggiori recuperi, dopo aver soddisfatto il credito del Consorzio di acquirenti delle tranches senior e mezzanine: questa innovativa impostazione in parte viene incontro ai dubbi espressi nel Comunicato dello scorso 7 luglio, in cui segnalavamo il rischio di una svendita di assets comunque appetibili.

Il Monte dei Paschi, ad avvenuto completamento dell'operazione, sarà l'unica Banca senza "sofferenze" pregresse, e con importanti plusvalenze insite nell'accantonamento al 40% degli incagli. La redditività gestionale strutturalmente riconquistata nel semestre, e la chiusura delle operazioni Santorini ed Alexandria consentiranno finalmente al Gruppo di perseguire una politica autonoma e di continuità, essendo ormai tramontata (a spese degli attuali azionisti) l'ipotesi impercorribile di doversi aggregare. Nei fatti osserviamo che i diktat delle Autorità di Vigilanza, da un paio d'anni a questa parte, hanno fornito una facile sponda alla speculazione ribassista.

E' ora giunto il momento di aprire il capitale ai dipendenti, come anche nelle attese delle forze sindacali aziendali. Proprio per questo chiediamo al Presidente Tononi di riavviare il percorso di modifiche statutarie, per introdurre le agevolazioni per l'esercizio del diritto di voto in favore dei dipendenti azionisti, come

espressamente previsto dal TUF e dal Protocollo 10/2/2014 sottoscritto dal Presidente Profumo e dal CONAPA, su impulso di Azione MPS, la cui implementazione è stata inspiegabilmente accantonata

I tempi sono stretti: Azione MPS è disponibile da subito ad avviare lo studio delle modifiche statutarie con le strutture della Banca, verificando preliminarmente con il Presidente Tononi le priorità da affrontare per presentare già nella convocazione Assembleare proposte condivise e concretamente praticabili.

Roma, 4/8/2016

Per info: 3480016108

Associazione di Piccoli Azionisti

Azione MPS

<http://www.conapa.eu/conapa/azienda.do?id=14>